

Data: 18.11.2020 Pag.: 25,28
Size: 517 cm2 AVE: € 73931.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«Che mentalità, Forlì è già pronta per i primi posti»

Dopo la Supercoppa, è tempo di campionato
Coach Dalmonte: «Bravo Dell’Agnello»

Benzoni all’interno

«Forlì sa usare la testa. È da primi posti»

Coach Dalmonte, commentatore della Supercoppa in tv e sul web, promuove il lavoro di Dell’Agnello. «Ma domenica occhio a Ferrara»

FORLÌ

di **Stefano Benzoni**

Un osservatore d’eccezione. Luca Dalmonte, 57 anni, ha commentato per il canale [Lnp](#) le Final Eight di Supercoppa a Cento e ha allenato in piazze come Fortitudo (da vice), Siena, Avellino, Ferrara, Cantù, Pesaro, Roma e Verona, la sua ultima esperienza la scorsa stagione.

Dalmonte, come giudica l’A2 che parte domenica?

«Faccio subito una premessa: Scafati ha vinto con merito anche se a Cento non sono arrivate tutte le squadre migliori. Però si è visto che le squadre al momento più pronte sono quelle che non a caso hanno fatto i giusti inserimenti in un tessuto in gran parte ereditato dalla passata stagione».

Qual è stato secondo lei il messaggio più importante arrivato dalla Supercoppa?

«Che quello che inizierà fra pochi giorni sarà un campionato dove la presenza mentale delle squadre e dei giocatori svolgerà un ruolo al limite del decisivo. Infatti visto il momento com-

TRE GIORNI DA APPLAUSI

«Quest’anno bisogna gestire anche assenze impreviste. A Cento, Forlì ha dimostrato di saperlo fare»

plicato che stiamo attraversando, le squadre dovranno affrontare non solo difficoltà tecnico-tattiche legate alla forza degli avversari, alla gestione di infortuni, o a varie situazioni di gioco, ma anche quelle inerenti a fattori esterni dettate dalla pandemia».

E cosa succederà secondo lei?

«Che, al di là di ogni discorso tecnico, le squadre che saranno pronte senza crearsi alibi, recriminazioni, giustificazioni e scusanti otterranno risultati importanti. Viceversa quelle che si lamenteranno, si nasconderanno dietro la malasorte, le assenze e gli infortuni faranno ben poca strada».

Forlì a Cento ha dimostrato di averlo capito?

«È entrata in campo e ha giocato pensando a chi c’era e non a quelli che erano fuori. E questo è un grande merito che io dividerei fra allenatore e i giocatori, bravi a farlo proprio. L’ennesima dimostrazione l’abbiamo avuta in finale. Dove hanno perso anche Roderick ma, a parte lo schiaffo preso nel primo quar-

Data: 18.11.2020 Pag.: 25,28
Size: 517 cm2 AVE: € 73931.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



to, non hanno smesso di giocare e sono rientrati».

Che campionato di A2 ipotizza?

«Ho la sensazione che il livello medio-alto dei due gironi si sia alzato perché quasi tutte le squadre ambiziose sono cresciute, mentre quello medio-basso abbia subito una discesa di valori. Vedo in entrambi i gironi una separazione fra il gruppetto delle prime sei squadre e le altre. Ci sarà un'incognita per quelle formazioni che hanno cambiato raggruppamento, tipo Forlì, Ravenna e Ferrara e che si devono abituare ad affrontare avversarie nuove che

negli anni passati avevano incrociato solo ai playoff».

Girone Verde...

«Le favorite sono in ordine sparso Udine, Verona, Torino e Tortona. Poi attenzione a Orzinuovi e a Casale Monferrato».

Girone Rosso, quello di Forlì...

«Vedo cinque squadre sulle altre, Napoli, Scafati, Forlì, Ravenna e Pistoia. Poi Ferrara che è molto insidiosa».

Domenica c'è proprio Ferrara-Forlì.

«Difficile fare un pronostico ora senza sapere chi giocherà da una parte e dall'altra. Forlì a Cento ha già dimostrato il proprio valore, ma Ferrara è fastidiosa. Dipenderà molto da chi sarà abi-

le e arruolato e da chi no».

Che giudizio dà sull'Unieuro?

«Bisogna prima vederla al completo. E questo perché quando rientrano giocatori fuori da tempo il problema è inserirli nuovamente in un tessuto di gioco ed in equilibri nei quali devono rientrare. La vedo come squadra di alte posizioni in classifica».

La nuova formula è orientata ad eliminare i turni infrasettimanali.

«Ok ma tanto prima o poi compariranno, magari ai playoff. Gli allenatori dovranno essere pragmatici e sintetici e una riunione video avrà la stessa importanza di un allenamento in campo».



Yancarlos Rodriguez in finale contro Scafati (Ciamillo). In alto, Luca Dalmonte

